

RASSEGNA. Dal 25/11 nell'Altovicentino

Il Teatro dell'oca gioca in sei Comuni

Burattini, attori, ombre e musica nelle domeniche per le famiglie

Silvia Dal Ceredo
SCHIO

“Il teatro dell'oca” non è un gioco da tavolo, ma ha comunque a che fare con l'intrattenimento, il divertimento e, perché no, con una certa dimensione ludica. Si tratta infatti del titolo dell'innovativa rassegna di teatro ragazzi realizzata nell'Altovicentino da Circuito teatrale regionale Arteen, Comuni di Monte di Malo, Santorso, S.Vito di Leguzzano, Schio, Torrelbelvicino, Valli del Pasubio e Fondazione Teatro Civico di Schio. Insieme hanno deciso di fare rete per offrire una proposta, dedicata ai giovani spettatori fino ai 10 anni e alle famiglie, articolata e allargata ad un più ampio territorio, superando i confini in favore di forme culturali allargate e condivise. Il progetto innesca un processo virtuoso di gestione sostenibile delle risorse e crea nuove relazioni tra persone, famiglie e associazioni locali, anche alla luce della continua crescita di domanda di attività culturali per i bambini. Un dato confermato dai “tutto esaurito” che si registrano nelle rassegne già attivate nei singoli Comuni.

LE COMPAGNIE. Protagoniste sui palcoscenici saranno alcune tra le più note compagnie

Fondazione Civico di Schio e Arteen con Monte di Malo, Santorso, San Vito, Schio, Torre e Valli

Un circuito virtuoso: 15 date con le migliori compagnie italiane e biglietti da 3 a 5 euro

professioniste italiane che presenteranno storie diverse e altrettanti modi diversi di fare teatro: il teatro d'attore e di figura, i burattini e i pupazzi, la narrazione con animazione di oggetti, il teatro d'ombre, il teatro musicale fino alle clownerie più esilaranti, per un totale di 15 appuntamenti la domenica pomeriggio.

IL PROGRAMMA. Dopo i due primi spettacoli già tenutisi a Schio e S.Vito, nel dettaglio il programma prevede: 25 novembre alle 17 “Topo Federico racconta” di Roberto Anglisani al Teatro del centro giovanile di Santorso; 2 dicembre alle 16 “Mimi e la felicità” di La Piccionaia I Carrara al Teatro Pasubio di Schio; 9 dicembre alle 17 “Con le mani ne sacco” di Luna e Gnac Teatro nella sala Circolo Arci S.Vito di Leguzzano; 16 dicembre alle 17 “Nuova Barberia Carloni” di Teatronecessario al Teatro Arcobaleno di Torrelbelvicino; 26 dicembre alle 17 “I tre porcellini” di Fondazione Aida al Teatro S. Sebastiano di Valli del Pasubio; 30 dicembre alle 17 “Alice, che meraviglia!” di La Piccionaia I Carrara al Teatro Arcobaleno di Torrelbelvicino; 6 gennaio alle 17 “Aquarium” di Fondazione teatro ragazzi e giovani onlus di Torino al Teatro del centro giovanile di Santorso; 13 gennaio alle 15 e poi alle 17 “Fuga dal paese dei balocchi” di Compagnia Paolo Papparotto in sala Calendoli a Schio; 20 gennaio alle 17 “Il circo delle nuvole” di Gek Tessaro in sala Circolo Arci S.Vito di Leguzzano; 27 gennaio alle 16 “Cane Blu” di Teatro Gioco Vita al Teatro Pasubio di Schio; 3 febbraio alle 17 “La storia di Pinocchio” di Compagnia teatrale Mattioli al Teatro parrocchiale di Monte di Malo; 17 febbraio alle 16 “Biancaneve” di La Baracca - Testoni ragazzi al Teatro Pasubio di Schio; 24 febbraio alle 17 “I musicanti di Brema” di Teatrino dell'Erba Matta al Teatro del centro giovanile di Santorso. Biglietti dai 3 a 5 euro. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una scena di “Biancaneve” di La Baracca-Testoni ragazzi



Gli attori di Fondazione Aida ne “I tre porcellini”

CINEMA/2. Oggi alla multisala. Domani Vasco Wadjda e Gaosu tamen Al Roma film di Venezia

VICENZA

Le Giornate della Mostra di Venezia - volute dalla Regione Veneto, la Biennale, la Federazione Italiana Cinema d'Essai del Tre Venezia - che nell'attuale ottava edizione si sono già affacciate a Vicenza ora tornano alla Multisala Roma. Oggi si proiettano (euro 3 l'ingresso), con l'introduzione di Denis Brotto dell'Università di Padova, 2 dei film più interessanti presentati alla sezione Orizzonti dell'ultima Mostra di Venezia, passerella meritoria che aggiorna su quanto di vivace e nuovo si realizza nel cinema mondiale.

Alle 20 va in scena Wadjda: il primo film girato in Arabia Saudita e il primo scritto e diretto da una regista saudita, la 48enne Haifaa Al Mansour. La protagonista del titolo è una ragazzina di 10 anni con l'impegnosa passione d'andare in bicicletta, pratica vietatissima alle bambine: una storia di forma-

zione, attenta ai dettagli, piena di colori e di saggezza.

Alle 22 un altro apologo delizioso e sorprendente raccontato dal cinese 29enne Li Ruijun in Gaosu tamen. All'anziano contadino e falegname Lao Ma non garba la legge che impone la cremazione... ambientazione piena di suggestione, memorabile il protagonista Ma Xingchun. I film “veneziani” sono incastonati da proiezioni, che veicolano eventi musicali. Ieri sera c'è stata l'occasione di vedere e sentire Hungarian Rhapsody. Queen Live in Budapest, registrazione del concerto tenuto dai Queen nella capitale magiara nell'86. Domani e il 23 novembre è in cartellone Vasco Live Kom '011, registrazione del concerto tenuto da Vasco Rossi il 22/6/11 a San Siro. Si chiude il 27 con Hendrix 70. Live at Woodstock, preziosa reliquia restaurata che racchiude il concerto di Jimi, che giusto il 27 novembre avrebbe compiuto 70 anni, tenuto a Woodstock il 19/08/69. ● E.P.A.

CINEMA/1. Anteprima ieri a Bologna col regista Genovesi e il cast

Abatantuono e De Luigi per un Natale da ridere

Il film è cofinanziato dalla Banca Popolare di Vicenza «Una storia di equivoci e disastri in Valle d'Aosta»



I due protagonisti del film (da sinistra) Fabio De Luigi e Diego Abatantuono ieri alla presentazione



Il cast del film che uscirà nelle sale da domani. È il sequel di “La peggiore settimana della mia vita”

Silvia Ferrari
BOLOGNA

“Il peggior Natale della mia vita” di Alessandro Genovesi, nelle sale a partire da domani, porta anche la firma della Banca Popolare di Vicenza. Merito della tax credit, certo, che prevede la possibilità di compensare debiti fiscali con il credito maturato a seguito di un investimento nel settore cinematografico.

Ma merito anche di una lungimiranza della Banca Popolare di Vicenza, di una volontà di guardare avanti e investire in cultura nonostante la crisi che soffoca.

Quinto film finanziato dalla Banca Popolare di Vicenza, “Il peggior Natale della mia vita” è stato presentato ieri a Bologna in conferenza stampa dal regista Genovesi, insieme ai produttori Maurizio Totti e Alessandro Usai, a Fabio De Luigi, Diego Abatantuono e Andrea Mingardi.

La storia raccontata viaggia

tra le nevi di Gressoney-Saint-Jean in Val d'Aosta alle pendici del monte Rosa e racconta le disavventure di un buffo e inopportuno Fabio De Luigi che, in visita per le vacanze natalizie insieme alla moglie incinta (Cristiana Capotondi) e ai suoceri (Anna Bonaiuto e Antonio Catania) nella casa-castello di Alberto (Diego Abatantuono), combina un disastro dopo l'altro: non solo, per un malinteso, farà credere a tutti che il padrone di casa sia morto, ma, senza volerlo, continuerà a collezionare guai nel corso di tutto il film.

Un'esilarante commedia degli equivoci, dunque, che non ha nulla però del solito cinepanettone annuale: «non solo non esce a Natale - spiega Fabio De Luigi, protagonista, ma anche co-sceneggiatore -, ma non c'era l'intenzione di seguire quel genere di film».

Sequel di “La peggiore settimana della mia vita” che ha incassato 10 milioni di euro ai

botteghini, il secondo capitolo del film trae libero spunto da una commedia inglese. «Un riferimento - aggiunge il regista - potrebbe essere visto anche con “Hollywood Party” di Blake Edwards e, in effetti, è quello il genere di commedia che preferisco».

Il risultato è «una fiaba comica in cui la coralità la fa da padrona», spiega Abatantuono. Alle risate si accompagna, con classe, momenti più profondi e la leggerezza non si fa mai volgare né esibita.

Importante nel film anche l'aspetto musicale con la presenza di Andrea Mingardi e una ricca colonna sonora natalizia: «penso che la commistione tra recitazione e canzone dia dei bei risultati - spiega Genovesi -. Crea delle aperture. Avevo a disposizione un salone e molte persone: non farle ballare sarebbe stato un delitto. Del resto il mio sogno è quello di fare un musical». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in edicola con

IL GIORNALE DI VICENZA



E' in edicola
The best of country and western
CD
7,80€
+il prezzo del quotidiano



E' in edicola
Di fuoco & di spiedo
“Ricettario di stalla, cortile e ovile”
volume
9,90€
+il prezzo del quotidiano



E' in edicola
Lunario
“Calendario 2013”
calendario
5,80€
+il prezzo del quotidiano



E' in edicola
In forno
“Ricettario”
volume
9,90€
+il prezzo del quotidiano



E' in edicola
L'Italia che cambia
“Liberalizzazioni e nuova tutela del consumatore”
5° volume
3,90€
+il prezzo del quotidiano



Da giovedì 22 novembre
The sounds of London
“Londra raccontata dai londinesi”
2° volume + CD
4,80€
+il prezzo del quotidiano



Da sabato 24 novembre
Ingegnosamente
“L'enigma degli anelli”
11ª uscita
6,80€
+il prezzo del quotidiano